



SETTIMA ANFORA: IL SACRIFICIO DI ETTORE

N.B.: Le maschere che vengono utilizzate dovrebbero coprire l'intero volto, non solo gli occhi. Ogni realtà che utilizza il sussidio decide liberamente cosa mimare: mestieri, situazioni, oggetti... l'importante è che non sia qualcosa di troppo complesso. È possibile coinvolgere anche i bambini per fare i mimi (come previsto nella scenetta); in caso contrario, non vanno considerate le parti in corsivo indicate tra parentesi quadra [].

Entra in scena Tiki, che in silenzio inizia a mimare in modo comico qualcosa di assolutamente incomprensibile. Ogni tanto si ferma per vedere se i bambini l'hanno capita, assume facce disperate quando si accorge che non ci riescono, e riprende a mimare, in modo sempre più buffo, senza mai parlare.

A un certo punto entra Zak (attenzione: ricordarsi che è muto). Vede la scena, si mette le mani nei capelli, si avvicina, allontana Tiki con una spinta e fa un gesto come per dirle "Adesso ti faccio vedere io come si fa". Allarga le braccia con un enorme sorriso, come a voler salutare i bambini e a dar loro il benvenuto, e inizia a mimare il fatto che è molto contento di essere lì con loro. Fa fare un applauso o dei saltelli o qualsiasi altra cosa; poi si gira verso Tiki, fa dei gesti come per dirle: "Visto? Non era così difficile!" e se ne va.

TIKI: *(gli fa uno sberleffo alle spalle)* Beh, non mi sembrava così diverso da quello che stavo facendo io! Ciao bambini, come state? Siete in forma? Oggi è il giorno della terza prova: il Mimo Mascherato. I nostri quattro amici dovranno mimare alcune situazioni e farle indovinare al pubblico che assiste al torneo. Ogni volta che ci riusciranno guadagneranno un punto. Pensate: sono stati tutta la notte in compagnia di Zak per imparare come spiegare le cose con i gesti e senza parlare. Sono diventati bravissimi, quasi quanto me! *(rivolta a un bambino)* Perché ridi tu? Pensi forse che io non sia capace???

Nel frattempo entra Andreas indossando una maschera e fa prendere paura a Tiki, arrivandole alle spalle.

TIKI: Aiutooo! Un mostrooo!!! Via, via, vattene viaaaa!

Tiki va a nascondersi spaventata dietro i bambini, mentre Andreas ride e la insegue con una camminata stile "zombie". Entrano in scena Sophia, Elena e Ettore.

ELENA: Lascia stare Tiki!

ANDREAS: *(con voce roca...)* Fame... voglio polpette di civetta... fame...

TIKI: *(spaventata)* Aiutooo!

SOPHIA: Andreas! Finiscila e vieni qui! È un ordine!

TIKI: *(irritandosi sempre di più)* Andreas? Andreas?? Andreaaas?? *(scagliandosi contro di lui, che però scappa e raggiunge i suoi amici)* Vieni qui, brutto malefico perfido sterminatore di povere civette indifese...

ETTORE: Vi date una calmata? La terza prova è già iniziata. Oggi gioca una squadra alla volta; noi siamo stati estratti per ultimi, ma tra poco è il nostro turno. Voglio un po' di concentrazione!!! *(e si mette in disparte, con le mani sulle tempie e gli occhi chiusi, cercando di concentrarsi)*

SOPHIA: Hai perfettamente ragione. *(rivolta ai bambini)* Bambini, nella prova del Mimo Mascherato ci sono solo due regole: non possiamo parlare e bisogna mascherarsi, per non mostrare le espressioni della faccia che potrebbero essere d'aiuto. Dobbiamo fare un sacco di punti e ci servono persone furbe e intelligenti che capiscano al volo quello che mimiamo; possiamo contare sul vostro aiuto, vero? Bene, allora restate qui, così giochiamo con voi!

GIUDICE: *(entrando in scena)* Buongiorno, la squadra di Gamos è presente?

SOPHIA: Certamente! Possiamo iniziare!

GIUDICE: *[C'è una novità. Dopo che saranno stati indovinate le prime tre situazioni, ai turni successivi dovrà partecipare anche una persona del pubblico: a vostra scelta, ma sempre diversa. Ecco qui alcune maschere in più]*.



oragiovane

EDIZIONI
oragiovane.Store
oragiovane.FORMAZIONE
oragiovane.

Avete xxx minuti (si assegnano i minuti in base a quante situazioni si vogliono far indovinare e alla durata che si vuole dare alla scenetta); questa è la lista (e consegna un foglio su cui sono indicate le cose da mimare). Siete pronti? Tre, due, uno... via!

I ragazzi iniziano a mimare quanto scritto nel foglio, cercando di far indovinare i bambini.

[Dopo i primi tre successi, con l'aiuto di Tiki vengono scelti alcuni bambini che, uno alla volta, mimano le cose successive assieme a Ettore, Sophia, Andreas e Elena]. Al termine dei minuti previsti il giudice ferma la prova.

GIUDICE: Stoop! Fine della prova! Bene, il pubblico ha indovinato xxx (dice il numero dei successi) volte e quindi avete guadagnato xxx punti, che sommati ai 18 delle precedenti prove fa un totale di... nnn (e dice il numero totale di punti). Alla luce dei risultati delle altre squadre, direi che... (e sfoglia il notes creando un po' di suspense) dunque, vediamo un po'... Sparten ha 20 punti, Micens ne ha 19, Anemos 21...

ANDREAS: Allora? Ti muovi???

GIUDICE: Un po' di pazienza, mio caro ragazzo, sto controllando tutti i punteggi... Sì, proclamo vincitrice del Torneo Mensile Megaliano la squadra di... Gamos!

TIKI: Evviva!!! (ed esulta assieme ai ragazzi e ai bambini)

GIUDICE: Complimenti! Avete vinto il Giro Panoramico Spaziale! La partenza è fissata per domattina alle 8.00 davanti allo Stadio Ludico. Approfittate di questo pomeriggio per festeggiare la vostra vittoria assieme a tutti i componenti delle altre squadre! (ed esce di scena mentre Sophia e gli altri continuano a festeggiare)

Arriva di corsa Zak, agitato e spaventato, che inizia a gesticolare verso Tiki.

TIKI: (perplessa) Eh, cosa? Zak, calmati! Non riesco a capire quello che dici!

I ragazzi si avvicinano preoccupati. Zak si ferma, prende fiato, poi indica un punto in lontananza e inizia a mimare un soldato che marcia, guarda uno scudo e chiede informazioni.

TIKI: (terrorizzata, correndo avanti e indietro) Aaargh! Allarme! Allarme! Sta arrivando un soldato! Sul suo scudo ci sono le vostre immagini olografiche e sta chiedendo in giro se qualcuno vi ha visto!

ELENA: Dobbiamo scappare subito!

TIKI: È troppo tardi. Proviamo invece a ingannarlo: rimettetevi le maschere e continuiamo a festeggiare con i bambini come se niente fosse... speriamo bene!

Sophia e i suoi amici si rimettono le maschere e continuano a festeggiare, mentre Achillios entra in scena dalla parte opposta a dove si trovano e inizia a camminare in mezzo ai bambini, osservandoli attentamente uno ad uno.

SOPHIA: (preoccupata) È Achillios! Ci scoprirà sicuramente.

ETTORE: Forse no, ho un'idea. Finché lo distraigo, voi date le maschere ai bambini e correte a nascondervi dietro a quelli che ha già controllato, senza farvi notare.

ANDREAS: Cosa vorresti fare, moscerino?

ETTORE: (grintoso) Zitto e prenditi cura di Elena e Sophia, mi raccomando! E cerca di liberare mia mamma, chiaro?

Senza dar tempo ad Andreas di replicare, Ettore si avvicina ad Achillios e inizia a distrarlo, girandogli attorno e fingendosi ubriaco. Elena, Andreas e Sophia fanno indossare le maschere a tre bambini e poi, strisciando per terra, vanno a nascondersi come ha detto Ettore.

ACHILLIOS: (rivolgendosi infastidito a Ettore) Cosa vuoi tu? Chi sei?



oragiovane

EDIZIONI
oragiovane.Store
oragiovane.FORMAZIONE
oragiovane.

ETTORE: *(parlando come un ubriaco)* Sono un membro della squadra di Gamos che ha appena vinto il Torneo! E sto festeggiando con il pubblico!

ACHILLIOS: Uhm... mi sembri troppo piccolo per essere ubriaco... C'è qualcosa che non mi convince. *(gli strappa la maschera, poi guarda il suo scudo dove sono attaccate le foto dei ragazzi ed esulta)* Ti ho trovato! *(e lo afferra per un braccio)* Avanti parla! Dove sono i tuoi amici?

ETTORE: Ahia! Mi fai male! Non so dove sono, ci siamo persi di vista a Òiko!

ACHILLIOS: E io dovrei crederti? E qui come ci saresti arrivato tutto solo, eh? Mi hai preso per un babbeo? *(alza la testa di scatto e vede i bambini con la maschera)* Un momento, hai detto che facevi parte della squadra di Gamos e indossavi una maschera... ho capito tutto! Ah, ah, sono un genio! Voi tre, toglietevi la maschera e fatevi riconoscere!

I tre bambini si avvicinano e si tolgono la maschera. Il soldato li osserva attentamente, guardando le foto sullo scudo, e appare sorpreso.

ACHILLIOS: Voi non siete i ricercati! Eppure ero sicuro... *(si guarda in giro, poi si rivolge a Ettore)* Comunque tu sei in arresto! Hai molte cose da spiegare e vedrai che nella prigione di Òstracon sapranno come farti parlare!

Achillios esce di scena ridendo e trascinando con sé Ettore, che si dimena inutilmente cercando di liberarsi. Sophia si alza in piedi e sta per lanciarsi all'inseguimento del soldato, ma Elena e Andreas la trattengono.

SOPHIA: *(arrabbiata)* Siete impazziti? Dobbiamo liberarlo!

ANDREAS: *(serio)* Se cattura anche noi è finita per tutti: per Ettore, per tuo papà e sua mamma, per la troupe! E anche per la Terra!

ELENA: Non preoccuparti: lo libereremo assieme agli altri. Ettore ci ha salvato; se ci facciamo prendere adesso il suo sacrificio sarà stato inutile.

ANDREAS: *(ammirato)* Coraggioso il piccoletto, non me lo sarei mai aspettato.

TIKI: E poi abbiamo un vantaggio: il Senato non ha ancora scoperto che oltre a voi sono arrivati anche i bambini! Insieme ce la faremo!

SOPHIA: Tiki, ti sei dimenticata che il viaggio premio è solo per i vincitori del Torneo? Noi tre siamo a posto, ma tutti gli altri come arrivano all'Acropoli se i Templi-porta sono sorvegliati???

TIKI: Assieme a voi con la mia nave. Si imbarcheranno di nascosto nella stiva come sempre: dov'è il problema?

ELENA: *(stupita)* Come sarebbe a dire che ci imbarcheremo sulla tua nave???

TIKI: *(sorpresa)* Non ve l'avevo detto? Ma sì che ve l'avevo detto! Non ve l'avevo detto? Davvero? *(rivolgendosi a un bambino)* Non ve l'avevo detto? Non ve l'avevo detto???

ANDREAS: *(prendendola e minacciandola con un pugno)* Ti picchio? Ma sì che ti picchio! *(rivolto ai bambini)* È vero che la picchio? Eh, mi sa che la picchio... *(urlando verso Tiki)* cos'è che non ci hai detto, sottospecie di gallina panciuta???

TIKI: Ecco... Rufio e Zak sono andati a sabotare la nave ufficiale del Torneo e tutte le altre dell'isola. L'unica rimasta è la mia, per cui i giudici hanno dovuto sceglierla come sostituta, concedendo a me e Zak un permesso speciale per l'Acropoli. Lasciami andare! *(lo becca su una mano, divincolandosi)*

SOPHIA: *(esultando)* Questa sì che è una notizia grandiosa!

TIKI: Adesso nascondetevi e riposatevi, prima di domattina non si parte. *(rivolgendosi ai bambini)* Noi invece ci prepareremo al viaggio ripensando al sacrificio di Ettore: quando si è amici bisogna essere pronti anche a gesti coraggiosi! Siamo in grado di farli anche noi? È importante scoprirlo, perché nell'Acropoli il coraggio sarà fondamentale. Forza allora, datevi da fare! Ci vediamo più tardi!

Tiki e i ragazzi escono di scena.

